



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Assessorato all'Istruzione e alle Politiche giovanili



COMITATO PROVINCIALE DI  
VALUTAZIONE  
DEL SISTEMA SCOLASTICO E  
FORMATIVO

ESTRATTO

# AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

Dati relativi alla scuola:

ELEMENTARE

MEDIA

Anno scolastico 2007/08

TRENTO 2008

## INDICE

---

Presentazione	3-4
La mappa degli indicatori	5
II CONTESTO	
Risultati dell'analisi sul contesto	12-13
Le RISORSE	
Risultati dell'analisi sulle risorse	16
I PROCESSI	
Risultati dell'analisi sui processi	20
I RISULTATI	
Risultati dell'analisi sui risultati	26-27
Altri indicatori utilizzati per il progetto d'istituto	28-29
Sintesi dell'analisi	30-31
La commissione "autonalisi-Autovalutazione" - Il nucleo autovalutazione dell'Istituto	32

## PRESENTAZIONE dell'ISTITUTO

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito per la quarta volta alla proposta di autovalutazione periodica per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto d'Istituto, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 10 del regolamento attuativo per l'autonomia scolastica emanato dalla Giunta Provinciale. Nel 1998 la Scuola Media Bresadola aveva anche collaborato con il Gruppo di Ricerca IPRASE – Comitato Provinciale di Valutazione del Trentino per l'analogo Progetto "Valutazione di Sistema e Strumenti per l'Analisi d'Istituto".

Questa indagine rimane ancora condizionata dalla sfavorevole situazione contingente che caratterizza l'Istituto Comprensivo "Trento 5", dovuta essenzialmente ai vari cambiamenti avvenuti negli ultimi anni:

anno scolastico	scuola	dirigente
2000/01	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direzione Didattica Trento 3: sc. Elem. "R. Sanzio", sc. Elem. "Solteri", sc. Elem. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci"</li> <li>• Scuola Media "G. Bresadola" 150 ore (Adulti – Carcere)</li> <li>• Scuola Media annessa al Conservatorio "Bonporti"</li> </ul>	Flavio Vadagnini  Claudio Tasini  Armando Franceschini
2001/02	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo "TN 5": sc. El. "R. Sanzio" Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Sacra Famiglia" + centro interculturale "1000 voci"</li> <li>• S. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6"</li> <li>• Sc. Elem. "Solteri" (confluita nella Direzione Didattica "TN 2")</li> </ul>	Flavio Vadagnini  Lucio Prada  Paolo Goffo
2002/03	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + centro interculturale "1000 voci"</li> <li>• Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6"</li> <li>• Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2"</li> </ul>	Flavio Vadagnini  Lucio Prada  Paolo Goffo
2003/04	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" " + centro interculturale "1000 voci"</li> <li>• Sc. Elem. "Crispi" (con Ospedale Infantile) appartenente alla Direzione Didattica "TN 6"</li> <li>• Sc. Elem. "Solteri" appartenente alla Direzione Didattica "TN 2"</li> </ul>	Flavio Vadagnini  Lucio Prada  Paolo Goffo

2004/05 2005/06	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. El. "R. Sanzio" + Sc. M. "G. Bresadola" + 150 ore (Adulti – Carcere) + Sc. M. "Bonporti" + Sc. El. "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. El. "Solteri"</li> </ul>	Ivana Pulisizzi
2006/07	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Solteri" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti – Carcere)</li> </ul>	Agostino Toffoli
2007/2008	<ul style="list-style-type: none"> <li>Istituto Comprensivo "TN 5": Sc. Primaria "Crispi" (con Ospedale Infantile) + Sc. Primaria "R. Sanzio" + Sc. Primaria "Solteri" + Sc. Secondaria di I grado "Bonporti" + Sc. Secondaria di I grado "G. Bresadola" + EdA (Adulti – Carcere)</li> </ul>	Agostino Toffoli

Le ulteriori situazioni problematiche sono riportate più dettagliatamente nella SINTESI DELL'ANALISI, in particolare nei "PUNTI DI DEBOLEZZA".

Rimane ancora la difficoltà di organizzare il lavoro sia a causa della dispersione geografica delle scuole sul territorio sia per qualche residua "reticenza" ad abbandonare le diverse modalità organizzative relative alle "storie" precedenti, meno complesse e più direttamente controllabili per reperibilità immediata dei dati.

Nel corso dell'anno si sono svolte indagini limitate ad alcuni ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare.

Per ampliare la banca-dati dell'Istituto, nel mese di maggio sono stati consegnati a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti e agli alunni (tutte le IV classi delle Scuole Primarie e tutte le classi II delle Scuole Secondarie di I grado) i questionari relativi alla valutazione delle attività dell'Istituto, rielaborati/elaborati dalla Commissione di Autoanalisi.

L'alta percentuale di risposta delle componenti conferma un lieve miglioramento nel percorso di autovalutazione.

Dall'analisi dei punti di debolezza degli anni 2004/2005, 2005/2006 e 2006/2007, 2007/2008 sono state formulate delle proposte migliorative per l'aggiornamento del Progetto d'Istituto affinché che diventi più rispondente alle esigenze delle scuole di appartenenza.

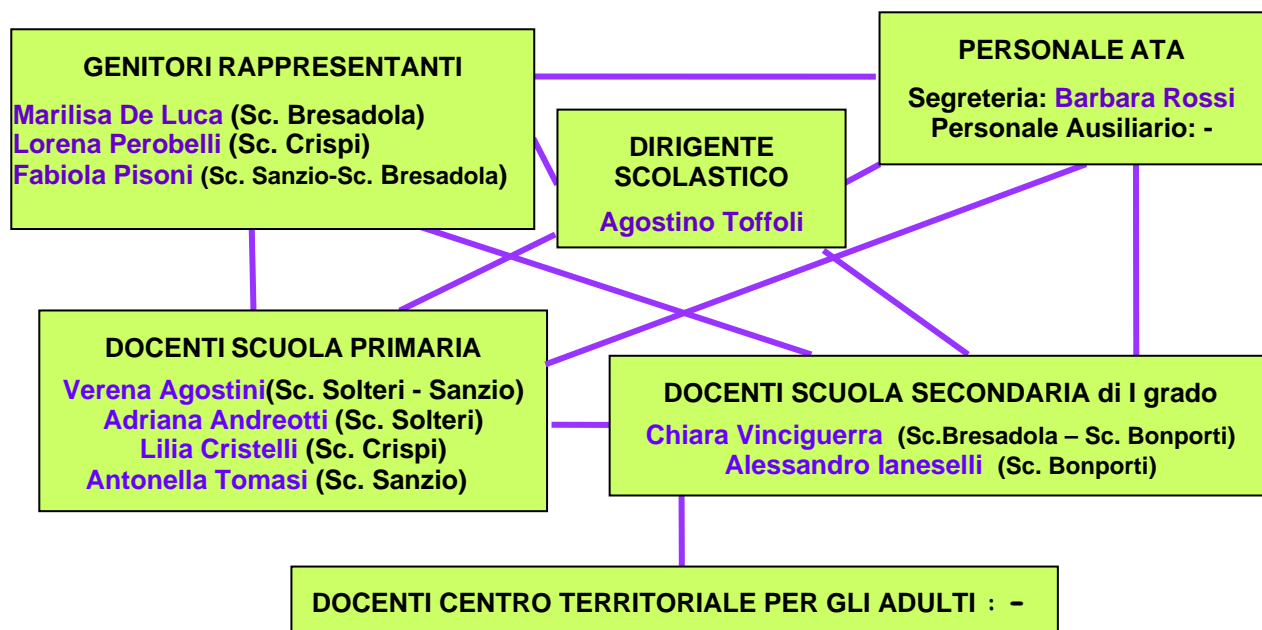
Due classi quinte della scuola primaria e due classi terze della scuola secondaria sono state coinvolte nell'indagine internazionale TIMMS relativa agli apprendimenti di matematica e scienze.

Si ritiene che i cambiamenti generali, anche se apparentemente lenti e di non sempre immediata visibilità, siano apprezzabili e che il processo di autoanalisi-autovalutazione possa diventare una valida premessa per un'ottica di lavoro più consapevole e "compartecipato" fra le varie componenti.

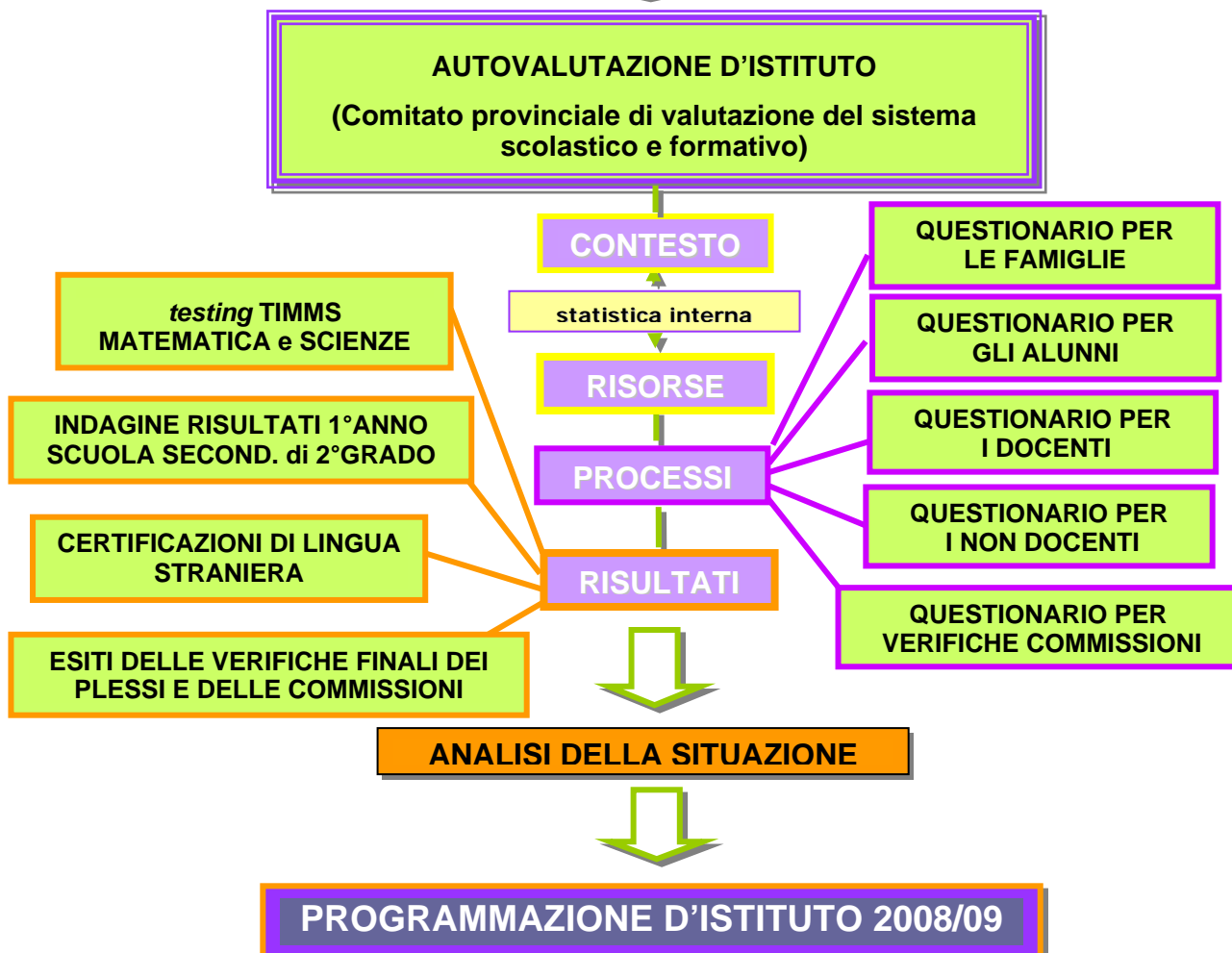
### **La commissione "autoanalisi-Autovalutazione"**

### **Il nucleo interno di valutazione**

## LA MAPPA DEGLI INDICATORI



# AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO 2007/08



## ***Risultati dell'analisi effettuata dall'Istituto per quanto riguarda il proprio **CONTESTO** sulla base degli indicatori proposti***

In generale gli indici di cultura familiare, di qualità di ingresso degli alunni, ma anche di disagio rimangono superiori alla media provinciale per entrambe le tipologie di scuola.

In particolare, i dati relativi al **LIVELLO CULTURALE FAMILIARE**, seppur lievemente inferiori rispetto allo scorso anno, evidenziano ancora un contesto complessivamente favorevole per l'Istituto. Tuttavia, vi sono diversificazioni interne soprattutto per la scuola primaria. A questo proposito, l'Istituto ha cominciato ad organizzare una banca-dati, che permetta in futuro di operare confronti significativi tra la situazione in ingresso e quella in uscita.

**I LIVELLI DI INGRESSO DEGLI ALUNNI**, permangono migliori rispetto ai rilevamenti comprensoriali e provinciali; questa situazione positiva è un fenomeno presumibilmente correlato al più elevato grado di istruzione delle famiglie.

Riguardo al fenomeno del **PENDOLARISMO**, la situazione è peggiorata nelle scuole primarie, mentre è notevolmente migliorata nella scuola secondaria, dove si sono riscontrati valori molto superiori alla media provinciale.

Da una ricerca interna emerge che tale fenomeno è imputabile ai seguenti fattori:

- l'offerta formativa particolare (corsi a indirizzo musicale, convenzione con il Conservatorio, ...), che esula dall'esigere il rispetto del bacino di utenza;
- classi della scuola primaria che sono organizzate con il tempo pieno e con l'inglese veicolare (scuola Sanzio), scelto da famiglie non strettamente di zona;
- residenza degli alunni cambiata in corso d'anno;
- residenza di allievi presso centri di accoglienza ubicati in centro, ma con domicilio della famiglia diverso, situato in periferia.

Il problema del pendolarismo viene comunque superato dall'utenza a fronte dei "vantaggi" consolidati (offerta formativa diversificata e specializzata nell'ambito musicale, risultati degli ex alunni nella scuola secondaria superiore, vicinanza al posto di lavoro dei genitori, ...). Permangono, tuttavia, delle difficoltà correlate con il servizio trasporti non sempre sincronizzato con gli orari della scuola, che determinano un arrivo assai anticipato e/o un ritorno a casa ritardato. Per fronteggiare questi ultimi due problemi, si sono decise, a livello di Consiglio d'Istituto, una variazione di orario dell'inizio delle lezioni e la possibilità di entrare nell'edificio scolastico prima dell'orario previsto per la scuola, soprattutto in caso di maltempo (freddo invernale, pioggia, neve).

La percentuale di **ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP** nella scuola primaria, rimane costantemente superiore alle medie territoriali; nelle scuole secondarie è ancora inferiore, ma in progressivo aumento.

Considerata la situazione di "quasi emergenza", è stata assegnata una funzione strumentale specifica per l'area "disabilità-disagio" ad una docente, con esonero parziale dall'insegnamento, al fine di programmare/organizzare gli interventi sugli alunni in base alle tipologie di disagio, coordinare le attività di *screening* per la diagnosi precoce della dislessia nelle classi prime della scuola primaria, promuovere iniziative interne di aggiornamento specifico per i docenti.

I dati relativi alla percentuale di **ALUNNI STRANIERI** rimangono sensibilmente più elevati rispetto alla situazione provinciale sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di primo grado, con previsioni di ulteriori incrementi in futuro, in entrambi gli ordini di scuola. Questo fatto è determinato sia dalla dislocazione di due scuole primarie (Sanzio e soprattutto Gorfer) in zone della città che presentano un forte afflusso migratorio da parte di stranieri, sia per la vicinanza della scuola Bresadola a diversi centri di accoglienza, presso cui hanno spesso la residenza le famiglie di recente immigrazione. A fronte di questa situazione, l'Istituto ha assegnato la funzione strumentale a due docenti per coordinare la commissione "Stranieri", al fine di favorire l'integrazione degli alunni immigrati e di diversa cultura nella nostra comunità scolastica.

La situazione più critica riguarda la Scuola "Gorfer", che comprende circa un quarto degli alunni stranieri di tutto l'Istituto e quasi il doppio di alunni disabili/in disagio scolastico rispetto alle altre due scuole primarie. Ne segue che le sue classi sono caratterizzate da maggior eterogeneità che comporta una situazione di lavoro più complessa con un numero più elevato di "figure" che devono interagire tra loro (insegnanti/operatori/esperti, educatori,...).

In riferimento all'**EVOLUZIONE DELLE ISCRIZIONI**, si registra una flessione numerica di iscrizioni nelle scuole primarie, e un incremento di iscrizioni alle classi prime delle secondarie di I grado. L'Istituto ha individuato come motivazione principale la perdurante situazione di disagio correlata alla sede della Scuola Primaria Crispi (dovuta all'ubicazione svantaggiosa, lontana per parecchi utenti, a disagi di trasporto e anche all'incertezza rispetto alla durata di tale situazione). Altra possibile causa può essere riferita all'"esaurimento" di alunni di questa fascia d'età ("invecchiamento" delle famiglie nel bacino di utenza, soprattutto per "Trento centro")...

***Analisi della quantità di **RISORSE UMANE** disponibili, della loro adeguatezza, della loro utilizzazione***

Il **RAPPORTO ALUNNI/INSEGNANTI** è allineato con la media provinciale per la scuola primaria, lievemente inferiore per la scuola secondaria di I grado.

Nelle scuole primarie, il dato registrato è aumentato rispetto allo scorso anno per l'aumento di alunni in alcune classi.

Per le scuole secondarie, il dato è lievemente inferiore alla media territoriale, perché è maggiore il numero degli alunni disabili e dei relativi docenti di sostegno.

Il **NUMERO DI ANNI DI PERMANENZA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO** nell'Istituto è ancora inferiore alle medie provinciali. In un Istituto Comprensivo di tali dimensioni e con un'articolazione interna assai eterogenea i cambiamenti negli ultimi anni, hanno determinato alcuni "rallentamenti fisiologici" per le annuali riorganizzazioni: non è ancora ultimata la reciproca conoscenza delle varie componenti e la condivisione di percorsi formativi nuovi. In alcuni casi, gran parte del tempo è stato impegnato per fronteggiare le emergenze che la complessità gestionale dell'Istituto ha comportato e per programmare microprogetti di integrazione delle varie entità.

Per quanto riguarda la **STABILITÀ DEI DOCENTI**, la situazione dell'Istituto è notevolmente peggiorata, soprattutto nella scuola secondaria di I grado. Infatti, si è registrato un notevole ricambio di docenti a causa di pensionamenti e trasferimenti. Questo fatto ha determinato una necessaria riorganizzazione interna sia di tipo relazionale sia didattica.

### ***Riflessioni derivanti dall'analisi e dall'approfondimento dei dati rilevati sui **PROCESSI*****

Per quanto riguarda l'**ABBANDONO**, si registra un aumento nella scuola primaria e una diminuzione in quella secondaria di I grado.

Lo scarto "decimale", superiore alla media provinciale, può essere ritenuto fisiologico e imputabile ancora a cause esterne all'Istituto, quali:

- alunni stranieri iscritti, ma mai frequentanti;
- alunni stranieri non rientrati in Italia o per lo meno a Trento, dopo un dichiarato ritorno in patria per vacanza o per motivi familiari.

Riguardo al **CLIMA**, si possono effettuare le seguenti considerazioni:

- gli **INTERVENTI DISCIPLINARI**, nulli nella scuola primaria, ma notevolmente superiori alla media provinciale nella scuola secondaria di I grado. Alcuni interventi sono stati attivati per cause originatesi all'esterno della scuola e poi "confluite" nell'ambito scolastico. Altri sono derivati dall'applicazione più coerente delle "regole" interne condivise con l'utenza;
- i dati relativi alle **ASSENZE dei DOCENTI**, nelle Scuole Secondarie di I grado, sono sensibilmente inferiori alla media territoriale, mentre sono notevolmente superiori nelle Scuole Primarie. Tale problema non è risolvibile perché rientrante nelle disposizioni contrattuali; sarà presumibilmente affrontato caso per caso, individualmente e, in seconda istanza, con un potenziamento delle visite fiscali;
- in riferimento al **NUMERO MEDIO DI GIORNI DI ASSENZA DEGLI ALUNNI**, è aumentata la tendenza in entrambi gli ordini di scuola a rimanere assenti per un numero di giorni superando alla media provinciale. Questo fenomeno è ancora determinato dalle scelte delle famiglie, che organizzano le loro vacanze durante l'anno scolastico (settimana bianca, viaggi all'estero) e/o che "prolungano" quelle ufficiali. Come possibile intervento migliorativo si sensibilizzeranno maggiormente le famiglie.

Per quanto concerne l'**AGGIORNAMENTO**, l'Istituto ha organizzato un numero di ore superiore alla rispettiva media provinciale. I corsi hanno coinvolto docenti appartenenti ai due ordini di scuola, al fine di approfondire tematiche di interesse comune sia trasversali sia disciplinari, con uno sviluppo anche verticale, nell'ottica della continuità e per potenziare la consapevolezza di appartenenza allo stesso Istituto.

Nel complesso non si sono riscontrate aree di particolare criticità, perché, anche rispetto all'indagine interna, sono prevalsi i pareri positivi in merito all'organizzazione generale dell'Istituto.

All'interno della minore percentuale di negatività, è emerso ancora il problema relativo al passaggio di informazioni poco efficace tra i due ordini di scuola, che influisce talvolta su una linea di intervento non sempre comune.

Come prima risposta a tale problematica, si è deciso di lavorare in commissioni miste, a partire da quelle che operano sull'Aggiornamento del Progetto di Istituto, sul Regolamento, sulla Disabilità-Disagio, sugli Stranieri, sull'Autovalutazione di Classe.

***Riflessioni derivanti dall'analisi e dall'approfondimento dei dati rilevati sui **RISULTATI*****

Per quanto riguarda il **TASSO di PROMOZIONE** c'è corrispondenza di valori fra il dato del nostro Istituto e la media provinciale: rispetto allo scorso anno, si registra un lieve miglioramento.

Riguardo ai **GIUDIZI DI ITALIANO E MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE V DELLA SCUOLA PRIMARIA**, c'è una inversione di tendenza rispetto allo scorso anno, perché si rileva una distribuzione più omogenea su tutti i livelli, con picchi maggiori per l'ottimo e il sufficiente. Per l'ITALIANO i dati sono lievemente inferiori alle medie territoriali; per la MATEMATICA emerge una situazione notevolmente più positiva, con valori elevati per i giudizi migliori.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** è aumentata più del doppio rispetto al precedente anno scolastico e rimane molto al di sopra della media provinciale: questo dato non è coerente con le valutazioni degli alunni in ingresso e indica una maggior selettività anche rispetto al territorio. Confrontando con il tasso di promozione globale, allineato con i valori provinciali, si evince anche che nel nostro Istituto la selezione al termine del primo anno scolastico è ritenuta più funzionale piuttosto che negli anni successivi.

Riguardo ai **GIUDIZI DI ITALIANO NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, si registra una maggior percentuale dei valori centrali rispetto alle medie provinciali.

Riguardo ai **GIUDIZI DI MATEMATICA NEGLI SCRUTINI DELLA CLASSE III DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, si registra un deciso miglioramento nei livelli più alti sia rispetto alla situazione interna del 2006/07 sia nei confronti dei dati territoriali.

Relativamente ai **GIUDIZI IN USCITA DEGLI ALUNNI LICENZIATI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**, gli esiti rilevano una situazione più "distribuita" nella fascia centrale rispetto all'anno precedente, superiore alla media provinciale nei giudizi "distinto" e "sufficiente". Si registra anche un minor tasso di bocciatura (addirittura nullo), che nel 2006/2007 era maggiore del valore territoriale.

La **PERCENTUALE degli ALUNNI NON PROMOSSI AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**, diminuita rispetto allo scorso anno scolastico, rimane inferiore al corrispettivo dato provinciale. Il minor tasso di bocciatura dimostra che il nostro Istituto fornisce un'adeguata preparazione di base, che permette di affrontare positivamente le successive scelte scolastiche, (prevalentemente i licei classico e scientifico).

Perdura il problema che un buon numero di alunni bocciati non ha seguito il consiglio orientativo fornito dai propri docenti della Scuola Secondaria di I grado. Per migliorare questa situazione, è stato affidato un incarico ad una docente che si è occupata specificatamente di coordinare gli interventi sull'Orientamento, per potenziare/ottimizzare le capacità di scelta sia degli alunni sia delle famiglie.

Per quanto riguarda i **LIVELLI di APPRENDIMENTO**, rilevati con i test TIMMS, nelle classi selezionate in entrambi gli ordini di scuola i risultati non sono ancora stati restituiti.

I dati relativi alla **SODDISFAZIONE dell'UTENZA** (desumibili dal questionario per le famiglie e per i docenti) sono elevati, ma diversificati.

- Per quanto riguarda i **GENITORI** di entrambi gli ordini di scuola, i tassi percentuali equivalenti; confrontati con i corrispondenti dati territoriali risultano migliori nella scuola secondaria di I grado.
- Il grado di **SODDISFAZIONE** dei **DOCENTI** risulta allineato alla media provinciale per le scuole primarie, lievemente superiore nella Scuola Secondaria di I grado.

Nel complesso, pur esistendo ancora dei punti di criticità (espressi sia dai genitori sia dai docenti→vedi *report* allegato), appare evidente un grado significativo di soddisfazione generale che mette in rilievo i punti di forza dell'Istituto Comprensivo "TN 5".

Anche se lentamente, l'Istituto si sta avviando verso una graduale maggior consapevolezza di unitarietà.

## ALTRI INDICATORI UTILIZZATI NELL'AMBITO DELLA VERIFICA DEL PROGETTO D'ISTITUTO

Nel corso dell'anno l'Istituto ha operato con altre indagini limitate ad alcuni ambiti di interesse organizzativo e/o disciplinare.

Gli alunni delle classi prime delle scuole primarie sono stati sottoposti ad un'attività di *screening* nell'ambito del Progetto "Lettoscrittura", per la diagnosi precoce della dislessia.

All'inizio dell'anno scolastico tutte le classi prime della scuole secondarie di I grado sono state sottoposte agli stessi test d'ingresso di matematica.

I test sono stati elaborati dal dipartimento di matematica della scuola con l'obiettivo di valutare oggettivamente la preparazione di base nell'area specifica e confrontare i livelli di ingresso nelle varie sezioni.

Nel mese di aprile sono stati consegnati i questionari relativi alla autovalutazione a tutte le famiglie, a tutti i docenti, a tutti i non docenti e agli alunni delle classi quarte delle scuole primarie e delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto; i questionari per i docenti e per i genitori sono stati riformulati in base agli indicatori più significativi per il nostro Istituto, anche in relazione ai risultati dello scorso anno scolastico, pur mantenendo saldi gli indicatori essenziali per il confronto tra i diversi anni. Il questionario per i non docenti è stato preparato dalla commissione cercando di mantenere gli indicatori utilizzati per le altre componenti; il questionario per gli alunni è stato lievemente modificato/semplificato rispetto a quello utilizzato lo scorso anno scolastico.

L'analisi dei dati è stata assegnata parzialmente ad un'agenzia esterna; la loro rielaborazione è stata effettuata prevalentemente dal nucleo di valutazione interno.

Alla fine dell'anno scolastico, su 188 alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, un congruo numero si è sottoposto agli esami di certificazione per le lingue straniere (il "FIT" per il tedesco ed il "KET" per l'inglese). In particolare:

- tutti i 53 allievi che hanno sostenuto il FIT, hanno superato l'esame (29 con il punteggio massimo e 24 con quello medio);
- dei 59 allievi che hanno sostenuto il KET, 35 hanno superato l'esame con il punteggio massimo, 22 con quello medio e 2 non hanno conseguito la certificazione.

L'Istituto ha aderito al Progetto "Autovalutazione di classe" in collaborazione con l'IPRASE, programmando per l'anno scolastico 2008/09 un percorso avente come tema l'"AUTOVALUTAZIONE DELLE PRATICHE DI GESTIONE DELLA CLASSE".

Operativamente, la Commissione "Autoanalisi-Autovalutazione" ha:

- analizzato il report dell'a.s. 2006/2007, soffermandosi in modo particolare sui punti di debolezza e cercando di individuare i possibili margini di miglioramento;
- formulato proposte migliorative per l'anno scolastico 2007/08 e le ha sottoposte all'attenzione del Collegio dei Docenti e del Consiglio dell'Istituzione;
- organizzato la comunicazione dei dati dell'indagine per il Collegio dei Docenti e nei plessi;
- rielaborato i dati emersi dai questionari per i docenti, per i non docenti, per le famiglie e per gli alunni;
- formulato proposte per il Progetto d'Istituto;
- assemblato i *report* per l'autovalutazione per l'a.s. 2007/08;
- individuato gli eventuali cambiamenti rispetto ai punti di debolezza dell'anno precedente e riformulato le relative proposte migliorative per l'a.s. 2008/2009.

Dopo l'approvazione dello Statuto interno del nostro Istituto, si è istituito ufficialmente il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, di cui fanno parte tre docenti della commissione autoanalisi, eletti dal Collegio dei docenti, due genitori proposti dalla Consulta dei Genitori (uno per la scuola primaria e uno per la secondaria di I grado), dal dirigente e da un rappresentante individuato tra i non docenti.

Il NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE, in sinergia con la commissione "Autoanalisi-Autovalutazione" e nell'ottica di una coerenza interna, ha:

- esaminato quanto emerso in sede di verifica finale nei vari plessi dell'Istituto (in relazione ai Progetti e ai risultati dei gruppi di lavoro)
- esaminato le verifiche finali relative alle attività svolte verticalmente nell'Istituto presentate dalle Commissioni
- formulato proposte migliorative in ordine all'organizzazione e alle attività da riproporre e/o da modificare per l'anno scolastico 2008/09

A partire dall'anno scolastico 2008/09 la commissione "Autoanalisi-Autovalutazione", non sarà più istituita, perché le sue funzioni saranno svolte dal Nucleo Interno di Valutazione.

## SINTESI DELL'ANALISI

Analizzando la situazione generale, rilevata attraverso le varie modalità autovalutative, sono emersi i seguenti punti di forza e di debolezza per il nostro Istituto Comprensivo:

### PUNTI DI FORZA

- Diversificazione dell'attività didattica nonostante le deficienze strutturali (mancanza assoluta e/o ristrettezza di spazi rispetto al numero degli alunni, soprattutto nelle due scuole secondarie di I grado)
- La preparazione e il conseguente apprezzamento delle famiglie e adeguata all'attuale Scuola Secondaria Superiore (vedansi i giudizi dei licenziati rispetto alla situazione provinciale e le percentuali di promozione nelle prime classi delle scuole superiori, soprattutto dei licei)
- L'apertura dell'Istituto al territorio (per entrambi gli ordini di scuola)
- La didattica "laboratoriale" nonostante l'esiguo numero di aule specifiche in rapporto al numero degli utenti
- L'ubicazione della maggior parte delle Scuole nel centro storico cittadino, che favorisce la fruizione delle iniziative museali della città, anche senza spreco di tempo
- L'organizzazione diversificata del tempo scuola (tempo pieno, tempo normale, settimana corta) sia nelle scuole primarie sia nelle secondarie di primo grado
- L'offerta formativa peculiare (indirizzo musicale di alcune classi, inglese "veicolare" alle Sanzio)
- Occasioni di partecipazione a concorsi anche sul territorio nazionale (concorsi a carattere musicale-teatro-scacchi- rally transalpino di matematica)
- La possibilità di acquisire le certificazioni per le lingue straniere nelle scuole secondarie e gli esiti (da diversi anni) molto positivi delle stesse
- La maggior organizzazione delle commissioni e dei gruppi di lavoro
- Miglioramento del senso di appartenenza all'Istituto e della condivisione di attività fra i due diversi ordini di scuola
- L'elevato grado di soddisfazione generale dell'utenza
- La formalizzazione più efficace di un protocollo e relativa accoglienza per gli alunni stranieri di recente immigrazione

## PUNTI DI DEBOLEZZA

- La persistente complessità dell'Istituto (3 scuole elementari, 2 scuole medie, la scuola in carcere, l'EdA, la scuola in ospedale) e le relative difficoltà di relazione-conoscenza-confronto tra le varie componenti
- La "distanza" geografica delle singole scuole componenti
- Il cambio di numerosi docenti che ha comportato da un lato arricchimento/novità, ma dall'altro il necessario tempo di rodaggio per la reciproca conoscenza e per la riorganizzazione interna a livello educativo e didattico.
- Qualche resistenza per "unificare" il Progetto di Istituto fra scuole di tipologia/origine/tradizioni/utenze diverse
- Qualche difficoltà nel gestire la continuità tra i due ordini di scuola
- La sede della segreteria, staccata rispetto ai plessi, e il continuo *turn-over* del suo personale
- La carenza di organico specifico, necessario per una gestione più efficiente dei casi di disabilità-disagio, non preventivamente diagnosticati
- La carenza di organico, necessario per una gestione più efficiente degli alunni stranieri di recente immigrazione
- Carenza di risorse finanziarie anche per le situazioni di emergenza

Inoltre, a livello di Istituto, si è riscontrata ancora una certa difficoltà nella raccolta di parte dei dati sia a livello di segreteria sia a livello della componente docenti, perché da parte di alcuni l'autovalutazione viene vissuta ancora come un lavoro "extra" e/o come un'attività di controllo.

Tuttavia, dopo quattro anni di lavoro in questa direzione, la situazione sta "maturando" e ci sono prospettive di miglioramento per il futuro anche se a piccoli passi.

Sicuramente alcuni fattori favorevoli al progresso in questa direzione sono:

- ❖ la collaudata apertura della commissione ai genitori;
- ❖ il collegamento con altre commissioni;
- ❖ la collaborazione con il dirigente.

Per il 2008/2009 è prevista una progettazione più sinergica tra le varie scuole dell'Istituto, a partire dalle commissioni di lavoro miste che, nell'ambito delle proposte migliorative scaturite da questo processo di autoanalisi-autovalutazione, individueranno le aree prioritarie di intervento.

## Autovalutazione d'Istituto - anno scolastico 2006/2007

## ISTITUTO COMPRENSIVO "TRENTO 5"

DIRIGENTE SCOLASTICO

AGOSTINO TOFFOLI

COMPONENTI DELLA COMMISSIONE  
"AUTOANALISI-AUTOVALUTAZIONE"

Nominativi	Qualifica
CHIARA VINCIGUERRA	Referente (Funzione strumentale) Docente Scuole Bresadola e Bonporti
ADRIANA ANDREOTTI*	Docente Scuola Primaria Gorfer
LILIA CRISTELLI	Docente Scuola Primaria Crispi
ALESSANDRO IANESELLI	Docente Scuola Sec. I grado Bonporti
ANTONELLA TOMASI	Docente Scuola Primaria Sanzio
VERENA AGOSTINI**	Collaboratrice del Dirigente per le scuole Gorfer e Sanzio (sostituta di Andreotti)
MARILISA DE LUCA	Genitore Scuola Sec. I grado Bresadola

\* solo fino a dicembre 2007

\*\* da gennaio 2008

## COMPONENTI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Nominativi	Qualifica
AGOSTINO TOFFOLI	Dirigente
CHIARA VINCIGUERRA	Referente (Funzione strumentale)
ALESSANDRO IANESELLI	Docente Scuola Sec. I grado Bonporti
ANTONELLA TOMASI	Docente Scuola Primaria Sanzio
LORENA PEROBELLI	Genitore Scuola Primaria Crispi
FABIOLA PISONI	Genitore Scuola Sec. I grado Bresadola e Scuola Primaria Sanzio
BARBARA ROSSI	Non docente Scuola Primaria Sanzio

Il docente referente per l'AUTOANALISI- AUTOVALUTAZIONE

*Chiara Vinciguerra*

Il Dirigente Scolastico

*Agostino Toffoli*

Trento, 27 ottobre 2008